

SOCCORSO ALPINO E SP ABRUZZESE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA XX SETTEBRE 10 65017 PENNE (PE)
Codice Fiscale	92036940671
Numero Rea	PE
P.I.	00000000000
Capitale Sociale Euro	-
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di altre organizzazioni associative varie n.c.a. (94.99.90)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	160.642	224.181
Totale immobilizzazioni (B)	160.642	224.181
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.840	199.061
Totale crediti	193.840	199.061
IV - Disponibilità liquide	259.753	165.422
Totale attivo circolante (C)	453.593	364.483
D) Ratei e risconti	13.153	13.817
Totale attivo	627.388	602.481
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	337.593	335.730
VI - Altre riserve	100.000	100.001
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(21.785)	1.863
Totale patrimonio netto	415.808	437.594
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.577	7.578
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.003	157.309
Totale debiti	210.003	157.309
Totale passivo	627.388	602.481

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	704.454	594.863
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.000	-
altri	(3.468)	81.591
Totale altri ricavi e proventi	(2.468)	81.591
Totale valore della produzione	701.986	676.454
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.067	12.929
7) per servizi	139.863	150.351
8) per godimento di beni di terzi	8.314	7.950
9) per il personale		
a) salari e stipendi	332.018	288.100
b) oneri sociali	64.925	55.999
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.608	1.777
c) trattamento di fine rapporto	1.577	1.577
e) altri costi	31	200
Totale costi per il personale	398.551	345.876
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	65.857	74.476
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.857	74.476
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.857	74.476
14) oneri diversi di gestione	44.575	64.921
Totale costi della produzione	703.227	656.503
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.241)	19.951
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	16	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.257)	19.951
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.528	18.088
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.528	18.088
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(21.785)	1.863

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2025	2024		2025	2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.067	12.928	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	139.863	150.351	2) Proventi da associati prt attività mutualistiche	-	-
3) Godimento di beni di terzi	8.314	7.950	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	398.552	345.875	4) Erogazioni Liberali	-	-
5) Ammortamenti	65.857	74.476	5) proventi del 5 per mille	4.288	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	6) Contributi da soggetti privati		77.742
7) Oneri diversi di gestione	44.574	64.922	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.582	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	693.116	589.060
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		9.651
			11) Rimanenze finali	-	-
Totale	703.227	656.502	Totale	701.986	676.453
			Avanzo /Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 1.240,99	19.951,00
	2024	2023		2024	2023
C) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-

	2025	2024		2025	2024
2) Servizi	-	-	2) Proventi da associati prt attività mutualistiche	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni Liberali	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) proventi del 5 per mille	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
			11) Rimanenze finali	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo /Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo /Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	16		1) Da rapporti bancari	-	-

	2025	2024		2025	2024
2) Su prestiti	-		2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale	16	-	Totale	-	-
			Avanzo /Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 16,21	-
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Ricavi, rendite e proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo /Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	703.244	656.502	TOTALE PROVENTI E RICAVI	701.986	676.453
			Avanzo /Disavanzo prima delle imposte (+/-)	- 1.257	19.951
			IMPOSTE	20.528	18.088

	2025	2024		2025	2024
			Avanzo /Disavanzo DI ESERCIZIO (+/-)	- 21.785	1.863
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
	2025	2024		2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	zero	zero	1) da attività di interesse generale	zero	zero
2) da attività diverse	zero	zero	2) da attività diverse	zero	zero
Totale	zero	zero	Totale	zero	zero

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

RELAZIONEDIMMISSIONE

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un disavanzo netto pari a € 21.785,00 contro un avanzo netto di euro 1.862,00 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c. 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; fornisce inoltre gli elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti nell'esercizio sociale nella prospettiva della missione istituzionale. La scelta di adottare tali schemi per rappresentare il bilancio è stata decisa in quanto ritenuti più idonei per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni. Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti all'unità di euro, i dati di totalizzazione esposti in alcuni prospetti rappresentati di seguito potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Il SASA ABRUZZO – Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo -, è stato costituito il 05/2/2008, con il fine di soccorrere le persone in ambiente montano, ipogeo ed in ogni altro ambiente impervio del territorio nazionale.

L'Ente è iscritto al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione “Organizzazioni di Volontariato” - “A”, del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 bis, art. 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 17 e 31, comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 giusta Determinazione n. DPG022/157 del 28.10.2022.

A decorrere dal 26/04/2023 e per tutto il periodo per il quale l'Ente sarà iscritto al RUNTS manterrà la personalità giuridica, già acquisita in data 20/06/2022 per l'iscrizione al n. 109 del registro regionale delle Persone Giuridiche di cui all'art. 7 comma 1 del DPR 361/2000 e sospesa ai sensi dell'art.22, comma 1-bis del D. Lgs. 117/2017 “Acquisto Personalità Giuridica”.

Codice fiscale – 92036940671. L'Ente non è dotato di Partita Iva.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il SASA è incaricato di svolgere ed attua un pubblico servizio ed un servizio di pubblica utilità, perseguendo finalità di solidarietà sociale con l'obiettivo primario di garantire il soccorso sanitario, il soccorso tecnico e le attività di protezione civile così come espressamente previsto dalla Legge 26 gennaio 1963, n. 91; dalla Legge 24 dicembre 1985, n. 776; dalla Legge 18 febbraio 1992 n. 162; dalla Legge 21 marzo 2001, n. 74; dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289; dalla Legge 26 gennaio 2010, n. 26; dal D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 97, oltre che riconosciuto dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dalla Legge 11 agosto 2018, n. 96.

L'associazione, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, svolge in via principale a favore di terzi le attività di interesse generale di cui all'art. 5, lettere b) “prestazioni sanitarie” e y) “attività di protezione civile” del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE D' ISCRIZIONE E REGIME FISCALE APPLICATO**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'Ente è iscritto al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione “Organizzazioni di Volontariato” - “A”, del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 bis, art. 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 17 e 31, comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 giusta Determinazione n. DPG022/157 del 28.10.2022.

Dal punto di vista fiscale, in particolare, assume la qualifica di “ente non commerciale” ed è pertanto assoggettabile al regime previsto dalle leggi in materia.

SEDI ED ATTIVITA' SVOLTE**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente ha la propria sede legale in Piazza XX Settembre n.10 - 65017 Penne (PE).

L'ente ha una sede operativa a Sede segreteria regionale: Via Tiburtina 100, c/o Aeroporto D'Abruzzo, 65131 Pescara (PE).

DATI SUGLI ASSOCIATI E SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE E IL LORO CONFRONTO**Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

La consistenza e la composizione della base associativa dell'ente alla data del 31/12/2025 è la seguente:
i soci ordinari **volontari erano n. 148**, regolarmente iscritti nei ruoli dell'ente.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE**Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

I volontari del soccorso alpino sono operativi, ovvero impegnati costantemente nell'attività istituzionale. Per quanto attiene la vita sociale dell'ente i volontari si esprimono nell'assemblea. Nel Corso dell'esercizio 2024 la Direzione Regionale si è riunita innumerevoli volte. Le riunioni della Direzione Regionale si tengono sia in presenza che a mezzo di videoconferenze. Ogni riunione è regolarmente documentata da verbale riportato nell'apposito libro vidimato. Nel corso del 2025 si sono svolte **6 riunioni**.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta n.1 Assemblea regionale. I verbali delle Assemblee risultano regolarmente documentate e riportate nel libro verbali appositamente predisposto.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Principi contabili

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

E' stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Si è tenuto conto anche dell'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o

aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'ente. La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ente non possiede immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto.

Movimenti delle immobilizzazioni

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi di ammortamento sono pari a € 160.642,00. Si tratta prevalentemente di attrezzature e autovetture, ma anche di attrezzature d'ufficio. Il dettaglio analitico è illustrato nel libro cespiti.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	539.694	539.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	315.513	315.513
Valore di bilancio	224.181	224.181
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.318	2.318
Ammortamento dell'esercizio	65.857	65.857
Totale variazioni	(63.539)	(63.539)
Valore di fine esercizio		
Costo	542.012	542.012

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	381.370	381.370
Valore di bilancio	160.642	160.642

MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025.

CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, sono valutati al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a € 259.752 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
13.153	13.817	(664)

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.817	(664)	13.153
Totale ratei e risconti attivi	13.817	(664)	13.153

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi polizze assicurative 25	13.153
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	13.153

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	335.730	1.863			337.593
Altre riserve					
Riserva straordinaria	100.000	-			100.000
Varie altre riserve	1	(1)			-
Totale altre riserve	100.001	(1)			100.000
Utile (perdita) dell'esercizio	1.863	(1.863)		(21.785)	(21.785)
Totale patrimonio netto	437.594	(1)		(21.785)	415.808

Fondi per rischi e oneri

Non sono stanziati fondi per rischi

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.577	7.578	(6.001)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	7.578
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	6.001
Totale variazioni	(6.001)
Valore di fine esercizio	1.577

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a euro 1.576,00 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale.

Prospetto delle variazioni dei debiti Analisi della scadenza dei debiti.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
210.003	157.309	52.694

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	31.665	48.081	79.746	79.746
Debiti tributari	8.403	7.217	15.620	15.620
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.121	7.579	25.700	25.700
Altri debiti	99.120	(10.182)	88.938	88.938
Totale debiti	157.309	52.694	210.003	210.003

Nota integrativa abbreviata, conto economico

RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

COMPONENTI DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le voci della gestione caratteristica dell'Ente in ordine allo schema di rendiconto gestionale previsto per gli ETS.

	2025	2024		2025	2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.067	12.928	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	139.863	150.351	2) Proventi da associati prt attività mutualistiche	-	-
3) Godimento di beni di terzi	8.314	7.950	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	398.552	345.875	4) Erogazioni Liberali	-	-
5) Ammortamenti	65.857	74.476	5) proventi del 5 per mille	4.288	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	6) Contributi da soggetti privati		77.742
7) Oneri diversi di gestione	44.574	64.922	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.582	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	693.116	589.060
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		9.651
			11) Rimanenze finali	-	-
Totale	703.227	656.502	Totale	701.986	676.453
			Avanzo /Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 1.240,99	19.951,00

Le voci indicate sono quelle più rappresentative della gestione ordinaria. Non sono state svolte attività di raccolta fondi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

IMPOSTE

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Irap

L'imposta è stata calcolata secondo la norma degli enti commerciali senza partita iva.

Dati sull'occupazione

NUMERO DI DIPENDENTI E VOLONTARI

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali impiegati nel corso dell'esercizio appena chiuso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati	1	1	
Totale	1	1	

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono stati erogati compensi ai componenti dell'organo esecutivo.

E' stato erogato il compenso annuale di euro 1.268,00 all'organo di controllo esterno.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del organo di controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

PROSPETTO ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CT

OPERAZIONE REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DISAVANZO ESERCIZIO**Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel rispetto dello statuto viene proposto di rinviare la copertura del disavanzo di gestione, pari a € 21.785 al esercizio futuro.

DESCRIZIONE RENDICONTO SPECIFICO ATTIVITA' DIRACCOLTA FONDI

L'ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta. Essa contiene indicatori finalizzati alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze e un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**Riferimento: n. 19) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Si prevede che nel prossimo esercizio l'ente proseguirà con la stessa cura ed efficienza ad operare in ambito di soccorso alpino e speleologico, continuando a mantenere un alto livello di formazione tra i volontari che operano su tutto il territorio regionale.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**Riferimento: n. 20) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'attività istituzionale è stata svolta con le modalità previste dallo Statuto, in ambiente montano impervio e ostile, l'ente è stato chiamato a svolgere anche interventi di carattere nazionale richiesti dal dipartimento di protezione civile come oramai avviene da alcuni anni.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE**Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Pescara, 23 febbraio 2026

La Direzione Regionale

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso al 31.12.2024 e la proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio indicato. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pescara, 23 febbraio 2026

Per il consiglio regionale

Il Presidente
Daniele Perilli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente Daniele Perilli, legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex.art. 76 del DPR 445/2000 ed ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'ente.

Pescara, 23 febbraio 2026

Il Presidente Daniele Perilli